

CAMERA DEI DEPUTATI

S. 1248 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione (*Approvato dal Senato*).

N. 1.

QUESTIONI PREGIUDIZIALI

Seduta dell'11 marzo 2014

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 2013, n. 2, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, presenta profili di incompatibilità con diverse norme costituzionali, sia sotto i profili del metodo con cui è stato adottato sia dal punto di vista dei contenuti;

in particolare, dal punto di vista del metodo, il decreto-legge oggetto del procedimento di conversione dispone la proroga semestrale di numerosi interventi militari nazionali di lunga durata, in taluni

casi in corso da anni e per i quali non è presa in considerazione l'eventualità di una prossima interruzione o cessazione nell'arco di tempo cui il provvedimento si riferisce, circostanza che induce a ritenere insussistente il requisito dell'urgenza;

unità militari italiane, ad esempio, prendono parte alla missione ISAF sin dal suo inizio, risalente al lontano gennaio 2002, ed il Governo si è impegnato ad assicurare il proseguimento della partecipazione sino alla conclusione dell'intervento, prevista per il prossimo 31 dicembre;

un folto contingente italiano opera altresì nel Libano meridionale nel contesto dell'UNIFIL II dal settembre 2006, ne detiene il comando e non risulta che sussista alcuna intenzione di interrompere l'intervento nell'arco di tempo che separa dal prossimo 30 giugno;

sottolineando conseguentemente come l'urgenza e l'emergenza derivino non da improvvisi eventi calamitosi di origine naturale od umana, quindi imprevedibili, ma dalla deliberata scelta politica di disporre le proroghe per brevi archi di tempo, verosimilmente dettata da persistenti incertezze di natura finanziaria;

incertezze di natura politico-economica gravano altresì sul futuro delle missioni oggetto del provvedimento in esame, giacché la proroga degli interventi militari in corso all'estero disposta dal decreto-legge 16 gennaio 2013, n. 2 fino al termine del prossimo 30 giugno assorbe interamente le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni, rifinanziato per l'esercizio finanziario corrente dalla legge di stabilità 2014, senza che sia contemplato alcun meccanismo di ritiro dei contingenti operanti fuori dai confini nazionali, determinando così i presupposti dell'ulteriore reiterazione della decretazione d'urgenza nel tempo, fin dal prossimo 1° luglio 2014;

rilevando altresì come nel provvedimento in esame figurino inoltre dispo-

sizioni notevolmente difformi rispetto all'oggetto, come quella che contempla la concessione di finanziamenti all'*UN Staff College* di Torino, all'Unione per il Mediterraneo ed al segretariato dello IAT, istituzioni meritorie ma non direttamente coinvolte nella gestione degli interventi militari e di cooperazione nazionali sui teatri di crisi;

nel testo del decreto-legge 16 gennaio 2013, n. 2, durante le fasi dell'*iter* precedenti sono state introdotte misure ancor meno omogenee rispetto all'oggetto del provvedimento, come quelle che concernono il tempo di trattenimento nel grado dei capitani dell'Arma dei Carabinieri o la revisione della tabella organica del ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato,

delibera

di non procedere all'esame del disegno di legge n. 2149.

N. 1. Gianluca Pini, Marcolin, Allasia, Attaguile, Borghesi, Bossi, Matteo Bragantini, Buonanno, Busin, Caon, Caparini, Fedriga, Giancarlo Giorgetti, Grimaldi, Guidesi, Invernizzi, Molteni, Pratavia, Rondini.

€ 1,00



17QPR0000190